



Legenda

Aspetti geologici

- Unità geologiche**
- b1 - Depositi alluvionali dell'avevo attivo del corso d'acqua. Ghiaie e sabbie prevalenti.
 - b2 - Depositi alluvionali terrazzati costituiti da ghiaie e sabbie prevalenti, dello spessore di alcuni metri, in genere ricoperte da sedimenti fini a differente grado di pedogenesi, al di sopra dei quali spesso si incontrano depositi colluviali; risultano fissati dalla vegetazione.
 - AES8a - Unità di Modena - Sabbie prevalenti e subordinate ghiaie e ghiaie sabbiose, ricoperte da una coltre limosa argillosa discontinua. Il profilo di alterazione è di esiguo spessore (poche decine di cm) e di tipo A/C, localmente A/Bw/C. Lo spessore massimo dell'unità è di alcuni metri; ambiente di piana fluviale meandriforme. Olocene, post IV-VII sec. d.C.
 - AES8 - Subintesa di Ravenna. Ghiaie sabbiose, sabbie e limi stratificati con copertura discontinua di limi argillosi e limi e limi sabbiosi. Depositi di conoidi ghiaiosi e depositi intravallivi terrazzati e depositi di interconoidi rispettivamente. Il profilo di alterazione varia da qualche decina di cm fino ad 1 m ed è di tipo A/Bw/Bk(C). Il contatto di base è discontinuo, spesso erosivo e discordante, sul substrato piocenico e su AES2, AES3 e AES7. Lo spessore massimo dell'unità è inferiore a 20 metri. Pleistocene superiore - Olocene, post circa 18.000 anni B.P. Su base morfologica, archeologica e pedostratigrafica viene distinta, all'interno del Subintesa di Ravenna, l'Unità di Modena.
 - AES7a - Unità di Niviano - Unità costituita da ghiaie e ghiaie sabbiose di colore grigio-rossiccio all'alterazione (depositi di conoidi alluvionali) e da depositi fini detti da limi stratificati, grigio-rossiccio, giallo-ocraio all'alterazione, con subordinati livelli di ghiaie e sabbie (depositi di interconoidi). I depositi intravallivi sono spesso terrazzati. Il profilo di alterazione dell'unità è molto evoluto, raggiunge i 6,7 m di profondità ed è di tipo Bt/Btcb/BtCu/Ck/Ck/Cu sulle litofacies grossolane e di tipo A/Bw/Bks sulle litofacies fini. L'unità presenta una copertura fine, composta, dello spessore massimo di 4 m, costituita da limi e limi argillosi giallastri contenenti manufatti del Paleolitico medio. Il suo profilo di alterazione è molto evoluto e di tipo A/E/Bt/Btcb/BtCu/BtCu/BtCu. Il contatto di base è erosivo e discordante sulle unità AES1/2 e sulle unità pioceniche. Spessore massimo di circa 25-30 metri. Pleistocene medio.

Aspetti geomorfologici

- Elementi geologico-strutturali**
- Asse di anticlinale sepolta
 - Asse di sinclinale sepolta
- Elementi geomorfologici**
- Scarpate antropizzate
 - Scarpate con dislivello inferiore a 2 m
 - Scarpate con dislivello superiore a 2 m
 - Limite blanda depressione di pianura
 - Limite zona ad andamento valliforme corrispondente ad antico persoro fluviale
 - Zone di erosione spondale

Cartografia di base

- Limite amministrativo del territorio Comunale
- Cartografia di base - linee



PROVINCIA DI PIACENZA
COMUNE DI PODENZANO

PIANO STRUTTURALE COMUNALE L.R. 202/2000

QUADRO CONOSCITIVO
Carta geologica-geomorfologica
1:10.000

PSC QC B01

Scala 1:10.000
Dott. Arch. Berto Dodi - coordinatore
Dott. Ing. Livio Rossi
Dott. Arch. Pierluigi Ferrari Agradi - Ufficio di Piano
Dott. Arch. Paolo Battaglini - Ufficio di Piano
Dott. Geol. Gabriele Corbelli
Dott. Agr. Stefano Solari
Dott. Arch. Andrea Anselmi - Collaboratore
Per la parte socio-economica
Carmen Parenti - Ufficio del Commercio

Adozione: _____
Approvazione: _____



Il Sindaco: _____
Il Segretario: _____